COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

SEZIONE URP COMUNICAZIONE E QUALITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Padovani Sara

DETERMINAZIONE N. 579 DEL 17/02/2023

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 - VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNI 2022 E PRECEDENTI – SEZIONE URP, COMUNICAZIONE E QUALITA'

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto sindacale n. 34 del 30.12.2020 è stato conferito alla Dott.ssa Micaela Pattaro l'incarico dirigenziale per il Settore Organi Istituzionali Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle frazioni e sono stati individuati i Dirigenti sostituti in caso di sua assenza;

Atteso che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sara Padovani Funzionario responsabile del Servizio URP-Comunicazione, designato con decreto dirigenziale n. 129 del 03.10.2022;

Visto che il Settore Finanziario con nota prot. n. 10132 del 09/02/2023 ha inviato ad ogni settore i propri residui passivi e attivi da analizzare al fine del riaccertamento ordinario;

Visto l'art. 228, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni "*;

Premesso che:
- l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

- il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le*

spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Considerato che:
a) a seguito di verifica effettuata dal suddetto funzionario responsabile della Sezione URP-Comunicazione e Qualità sui residui attivi e passivi relativi gli anni 2022 e precedenti, è stato accertato – come risulta dall'elenco allegato - che per taluni residui passivi occorre la conservazione, mentre non sono presenti residui attivi;

b) si rende pertanto necessario formalizzare con determinazione dirigenziale ad hoc la conservazione delle somme riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento relativamente agli anni 2022 e precedenti ed i risultati dell'operazione di riaccertamento emergono dal presente provvedimento e dal relativo allegato;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019 di approvazione della macrostruttura dell'ente;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono da dare per integralmente riportate;

2. di dare atto che per quanto riguarda la Sezione URP-Comunicazione e Qualità non esistono residui attivi mentre i residui passivi di cui all'elenco allegato 1) sono da considerarsi da conservare o da eliminare in via definitiva come meglio descritto nel prospetto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;

4. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di

protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale